



# **Comune di Travaco' Siccomario**

## **Provincia di Pavia**

27020 - Via Marconi, 37 - C. F. e P. IVA 00468090188

☎ 0382-482003/482230 - 📠 0382-482303

💻 [info@comune.travacosiccomario.pv.it](mailto:info@comune.travacosiccomario.pv.it)

## **Determinazione Area Amministrativa**

**N. 13**

**Area Amministrativa**

**del 28/02/2013**

**N. 34 Registro Generale**

**del 28/02/2013**

**Oggetto: INTEGRAZIONE RETTA RICOVERO  
IN RSA SIG.RA M.T. ANNO 2013**

## **Determinazione Area Amministrativa**

OGGETTO:

**INTEGRAZIONE RETTA RICOVERO IN RSA SIG.RA M.T. ANNO 2013**

Proposta n. 36 del 21/02/2013

### **Il Responsabile Area Amministrativa**

Premesso che la Sig.ra M.T. è seguita da diverso tempo dai servizi sociali di questo Comune in merito all'integrazione retta presso Casa di riposo come risulta dai seguenti atti:

- ❖ determinazione n. 98 del 28/10/2011 con la quale, a seguito della richiesta presentata in data 26/10/2011 prot n. 8470 dal Sig. G.D. residente in Travacò Siccomario, in qualità di coniuge della Sig.ra M.T. intesa ad ottenere un contributo economico, finalizzato all'integrazione della retta di ricovero della moglie presso la RSA ICOS avente sede in Via Don Orione n. 2 Cervesina, ove trovata ricoverata a far data dal 28/08/2011, si disponeva:
- di concedere alla Sig.ra M.T., su richiesta del coniuge convivente Sig. G.D., un contributo pari a € 370,14 IVA COMPRESA a valere per i mesi di ottobre e dicembre 2011 e pari ad € 353,67 IVA COMPRESA a valere per il mese di novembre 2011 a sollievo delle spese da sostenere per il ricovero presso la RSA ICOS avente sede in Via Don Orione n. 2 di Cervesina, per il quale è dovuta una retta giornaliera di € 65,33, fatta salva una nuova determinazione di contributo a valere per l'anno 2012 e fatta salva la permanenza del soggetto presso la struttura e valutate le nuove condizioni economiche del soggetto;
- ❖ determinazione n. 114 in data 15/12/2011 con la quale, a seguito del trasferimento, avvenuto in data 2/12/2011 della Sig.ra M.T., in altra struttura, e precisamente presso la RSA "Don Gennaro", gestita dall'Opera Caritas S. Anna avente sede in Via Leonardo da Vinci n. 1 - Garlasco per la quale era dovuta una quota giornaliera di € 49,30 è stato rettificato il contributo spettante per l'integrazione della retta di ricovero della Sig.ra M.T. determinandolo in € 231,89 per il mese di dicembre 2011 anziché in € 370,14 come quantificato con determina n. 98/2011;
- ❖ determinazione n. 14 in data 30/01/2012 con la quale si stabiliva di concedere alla Sig.ra M.T. su richiesta del coniuge convivente Sig. G.D., un contributo MENSILE pari a € 117,88 IVA COMPRESA a sollievo delle spese sostenute per il ricovero presso la RSA "Don Gennaro" Opera Caritas S. Anna di Garlasco, per la quale era dovuta una retta mensile di € 1.525,00/mese, con riferimento all'anno 2012 per tutta la permanenza presso la struttura medesima;

Vista la richiesta presentata al protocollo dell'Ente al N. 586 in data 22/01/2013 dal Sig. G.D. coniuge della Sig.ra M.T. residenti in Travacò Siccomario, con la quale viene richiesto il contributo ad integrazione della retta di ricovero anche per l'anno 2013;

Vista la nota della RSA “Don Gennaro” Opera Caritas S. Anna con la quale comunica che per il ricovero della Sig.ra M.T. a decorrere dal 1/1/2013 la retta di ricovero è quantificata in € 50,00/giorno per un totale mensile forfettario di € 1.521,00= (€ 50 x 365 gg : 12),

Evidenziato che la Sig.ra M.T. percepisce una pensione di vecchiaia, certificato pensione INPS n. 10017011 Cat. VO ammontante al netto, per l'anno 2013 ad € 577,87/mese + la tredicesima mensilità di € 577,87 oltre, da gennaio 2012, all'indennità di accompagnamento pari ad € 499,27, comportante un introito mensile al netto delle ritenute di € 1.077,14 al mese (esclusa 13° mensilità € 577,87) non sufficiente a coprire l'intera retta mensile richiesta dalla struttura;

Dato atto che il Regolamento ISEE approvato con atto C.C. n. 58 /2000 e n. 4/2001 prevede tra i servizi assoggettati alla regolamentazione de quo, anche l'integrazione rette per case di riposo o strutture similari;

Richiamata la delibera consigliere n. 68 del 13/10/2009 con la quale è stato approvato il regolamento comunale relativo ai criteri e modalità per la concessione di contributi, sussidi a persone e per l'accesso ai servizi sociali in maniera agevolata;

Ritenuto applicabile l'art. 7 del suddetto regolamento ai fine della quantificazione del contributo spettante;

Dato altresì atto che con delibera G.C. n. 131 del 05/12/2012, sono state determinate le aliquote dei servizi locali per l'anno 2013, provvedendo altresì ad individuare i servizi da assoggettare all'ISEE, determinando le relative soglie dell'Indicatore Economico Equivalente e le relative percentuali da applicare ai costi dei servizi e che nella fattispecie sono state indicate le soglie e le percentuali da applicare in caso di integrazione rette presso case di Riposo o Case famiglia, tenendo conto altresì dell'indicatore della Situazione Economica Equivalente degli obbligati civilmente unificando i casi in cui il pensionato/disabile vive solo e in cui il pensionato/disabile vive in famiglia, in ossequio a quanto previsto dal regolamento di cui sopra;

Considerato che la Sig.ra M.T. vive unitamente al coniuge e non ha figli, pertanto, ai fini della determinazione degli scaglioni di valore ISEE si applica la tipologia relativa a: “anziano o disabile che vive unitamente al coniuge”;

Vista la documentazione presentata dall'interessato e consistente nella dichiarazione unica annuale attestante la situazione reddituale e patrimoniale ai fini dell'ISEE del proprio nucleo familiare e dato atto che la situazione familiare del richiedente è tale da ritenere applicabile il dispositivo enunciato nella delibera di Giunta Comunale e relativa all'applicazione dei valori di ISEE previsti per un nucleo familiare formato dal disabile e dal relativo coniuge;

Richiamato il DPCM n. 242 del 4/4/2001 “Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 maggio 1999, n. 221, in materia di criteri unificati di valutazione economica dei soggetti che richiedono prestazioni sociali agevolate e di individuazione del nucleo familiare per casi particolari, a norma degli articoli 1, comma 3, e 2, comma 3, del D. Lgs. 31/3/1998n n. 109, come modificato dal D. Lgs. 3 maggio 2000, n. 300” con il quale viene introdotta una dichiarazione sostitutiva unica gestita in una banca dati dell'INPS;

Visto che il valore ISEE del nucleo familiare del Sig. G.D. risultante dall'attestazione rilasciata in data 8/2/2013 Prot. INPS\_ISEE\_ 2013 - 00372404, risulta collocare il nucleo in questione nella fascia di valore ISEE da € 9.000,00 ad € 11.000,00 alla quale corrisponde la percentuale di contributo del 60%;

Dato atto che la suddetta percentuale determina, ai sensi della delibera G.C. n. 131 del 5/12/2012, l'ammontare del contributo spettante al richiedente e viene applicata alla differenza della retta mensile determinata dalla struttura che ospita la Sig.ra M.T., non direttamente coperta dalla pensione della richiedente;

Dato atto inoltre, che la delibera G.C. n. 131/2011, prevede, solamente nel caso in cui, per un qualsiasi motivo, il pensionato o disabile non dovesse percepire alcun tipo di tredicesima, di lasciare a sua disposizione la somma di € 40,00/mese per sostenere le spese personali;

Ritenuta tale ipotesi non confacente al caso in esame, percependo già la Sig.ra M.T., la tredicesima di ben € 577,87/anno;

Ritenuto pertanto di non procedere al recupero della tredicesima mensilità percepita dall'anziana Sig.ra M.T. e pari ad € 577,87/annua in quanto la stessa viene lasciata alla medesima per permettergli di fronteggiare le piccole spese di ogni giorno, mantenendo invariato il contributo anche per la mensilità del mese di dicembre che altrimenti andrebbe rideterminata;

Ritenuto quindi di accogliere la richiesta avanzata dal Sig. G.D. per conto della Sig.ra M.T. e consistente nell'erogare un contributo economico intervenendo direttamente nel pagamento della retta di ricovero presso la struttura prescelta, per la somma di **€ 266,32 IVA compresa** al mese, così determinata:

retta mensile forfettaria per l'anno 2013 € 1.521,00 – pensione mensile netta del richiedente € 1.077,14 (comprensiva dell'accompagnamento) = € 443,86 (retta non coperta dalla pensione e dall'accompagnamento) **quota percentuale prevista quale contributo 60%, pertanto € 266,32 (ammontare del contributo) restano a carico dell'Amministrazione Comunale**, mentre la differenza di € 177,54 viene integrata dal coniuge in qualità di obbligato civile per l'anno 2013 e solo in caso di permanenza presso la struttura, fatta salva una diversa quantificazione in caso di mutamento della situazione economica dell'interessata;

Dato inoltre atto che il Sg. G.D. ha già provveduto al pagamento direttamente alla struttura, dell'intera mensilità di gennaio e di febbraio, essendo stato impossibile coordinarsi in tempo utile, con la struttura per gli adempimenti contabili derivanti dal presente provvedimento, e che pertanto, la RSA Don Gennaro Opera Caritas S. Anna di Garlasco, dovrà portare in detrazione le competenze comunali alla prossima retta che il cittadino dovrà versare, procedendo così all'effettuazione dei relativi conguagli;

Considerato che, ai sensi dell'art. 163 del D.L.gs. n. 267/2000 e s.m.i. questa Amministrazione è in esercizio provvisorio anno 2013, non essendo ancora stato approvato il Bilancio di Previsione per l'anno 2013;

Richiamata la delibera G.C. n. 1 del 5/01/2013 con la quale i Responsabili di Area, titolari di posizioni organizzative, sono stati autorizzati ad effettuare le spese nei limiti fissati dalle dotazioni di Bilancio assegnate quale risultato degli stanziamenti definitivi 2012;

Dato atto che in vigenza dell'esercizio provvisorio gli Enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi;

Ritenuto che la spesa derivante dal presente provvedimento è frazionabile in dodicesimi di spesa in quanto sarà liquidata con cadenza mensile, è però indifferibile e urgente in quanto il ricovero presso la struttura è di fatto già avvenuto e l'Amministrazione Comunale è chiamata a supportare la famiglia sul lato economico al fine di contribuire al pagamento della retta mensile a sollievo della spesa posta a carico della famiglia stessa;

Visto il D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale ;

Visto il Bilancio assestato anno 2012 nonché il B.P. 2013 in corso di formazione, e dato atto della vigenza dell'esercizio provvisorio per l'anno 2013;

## **DETERMINA**

1. di aver acquisito il seguente codice identificativo gara: **Z4208CB595**
2. di concedere alla Sig.ra M.T. su richiesta del coniuge convivente Sig. G.D., per le motivazioni esposte in premessa e che si richiamano integralmente, un contributo MENSILE pari a **266,32 IVA COMPRESA (SPESA ANNUA COMPLESSIVA € 3.195,84)** a sollievo delle spese sostenute per il ricovero presso la RSA Don Gennaro" Opera Caritas S'Anna di Garlasco, per la quale è dovuta una retta mensile di € 1.521,00/mese, con riferimento all'anno 2013 per tutta la permanenza presso la struttura medesima, contributo che, dovrà essere erogato direttamente alla RSA Don Gennaro" Opera Caritas S'Anna di Garlasco previo ricevimento di apposita fattura;
3. Di impegnare momentaneamente la somma complessiva di **€ 532,64 onnicomprensiva pari a due dodicesimi della spesa complessiva, a copertura del periodo gennaio e febbraio 2013, a carico del CAP PRO N. 13331 INTERVENTO n. 1100403 del B.P.2013 da versare direttamente alla RSA Don Gennaro" Opera Caritas S'Anna di Garlasco, previo ricevimento di apposita fattura;**
4. **di demandare** a successivo atto l'assunzione dell'impegno di spesa con riferimento alle successive mensilità da liquidare direttamente alla RSA Don Gennaro" Opera Caritas S'Anna di Garlasco previo ricevimento di apposita fattura, che a regime avrà cadenza trimestrale;
5. di dare atto l'Opera Caritas S'Anna di Garlasco ha comunicato i dati relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 136 del 13/08/2010;
6. di comunicare all'interessato l'adozione del presente atto;
7. di comunicare alla RSA Opera Caritas S'Anna l'adozione del presente atto ai fini dell'emissione della fattura intestata al Comune per le due mensilità sopra citate e per operare gli opportuni congruagli in capo alla famiglia;
8. di dare atto che alla Sig.ra M.T. viene lasciato comunque il rateo della tredicesima mensilità per fronteggiare le piccole necessità di ogni giorno;
9. di trasmettere copia della presente determinazione al Responsabile Area Finanziaria per l'apposizione del "visto" di competenza, ai fini della regolare esecuzione;

10. di dare atto che il presente diventa esecutivo con l'apposizione del visto del Responsabile Area Finanziaria;

11. di disporre la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio per n. 15 giorni.

Il Responsabile Area Amministrativa  
Bailo Rag. Giovanna

Area Amministrativa

VISTO di compatibilità monetaria: ai sensi dell'art. 9 c.1 lett. A) punto 2) del D.L. 78/2009 attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica,

- ☒ x POSITIVO  
☐ NEGATIVO

Data 21/02/2013

Il Responsabile Area Amministrativa  
Bailo Rag. Giovanna

AREA FINANZIARIA

VISTO di copertura monetaria attestante la compatibilità del pagamento della suddetta spesa con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica (art. 9 c.1 lett. A) punto 2) del D.L. 78/2009

- x POSITIVO  
☐ NEGATIVO

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi dell'art. 151 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 con imputazione della spesa di **€ 532,64** al cap 133.31 dell'Intervento n. 1100403 del Bilancio di Previsione 2013 Impegno n 117

Data 27/02/2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA  
Palestra dott.ssa Mariateresa

.....